



Decreto Dirigenziale n. 63 del 09/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208 - D. LGS. 209/2003. CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO. DITTA PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE) ALLA VIA SCHIAVETTI SNC, FOGLIO 18 PARTICELLA 5586, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA G.R. - COMMISSARIO DELEGATO N. 62/DEC/97 E N. 205/DEC/98. PROROGA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla L.R. n. 4 del 14 aprile 2008 e dalla L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, di abrogazione della DGR n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Commissario Delegato n. 62/DEC/97 del 23/05/1997, è stato approvato il progetto di adeguamento del Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli della ditta individuale PASSARIELLO CARMINE, legalmente rappresentata dal titolare nato a Torino il 27/06/1975, C.F. PSSCMN75H27L219G, con sede legale e impianto in San Felice a Cancellò (CE) alla via Schiavetti snc (Comune di San Felice a Cancellò, Foglio 18, Particella 5586 per complessivi mq 1.639) iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. 267019 del REA, nelle more dell'attuazione del Piano Regionale di emergenza rifiuti e consentito l'esercizio provvisorio dell'impianto fino al 31/12/1997;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Commissario Delegato n. 205/DEC/97 del 29/12/1997 è stata concessa l'autorizzazione all'esercizio fino al 31/12/1998, con la precisazione che l'autorizzazione potrà essere prorogata, a richiesta di parte e ove si verifichino le condizioni previste, fino al 31/12/2002, data entro la quale l'impianto dovrà essere localizzato solo in zona destinata ad insediamento produttivo, così come previsto dal piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti in Campania;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Commissario Delegato n. 272/DEC/98 del 23/12/1998 l'autorizzazione all'esercizio è stata rinnovata fino al 31/12/1999, con la precisazione che l'autorizzazione potrà essere prorogata, a richiesta di parte e ove si verifichino le condizioni previste, fino al 31/12/2002, data entro la quale l'impianto dovrà essere localizzato solo in zona destinata ad insediamento produttivo, così come previsto dal piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti in Campania;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Commissario Delegato n. 310/DEC/99 del 29/12/1999 l'autorizzazione all'esercizio è stata rinnovata fino al 31/12/2000, con la precisazione che l'autorizzazione potrà essere prorogata, a richiesta di parte e ove si verifichino le condizioni previste, fino al 31/12/2002, data entro la quale l'impianto dovrà essere localizzato solo in zona destinata ad insediamento produttivo, così come previsto dal piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti in Campania;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Commissario Delegato n. 612/DEC/00 del 28/12/2000 l'autorizzazione all'esercizio è stata rinnovata fino al 31/12/2002, con la precisazione che l'attività dovrà essere tempestivamente dismessa anche in anticipo rispetto alla scadenza della autorizzazione, se fosse necessario provvedere ad una immediata utilizzazione dell'area in conformità alle indicazioni del piano regolatore.
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 484 del 26/02/2003 del settore Tutela dell'Ambiente, ai sensi del D. Lgs. 22/97, è stata rinnovata l'autorizzazione fino al 31/12/2004, giusta Ordinanza n. 303 del 17/09/2002 del Commissario di Governo Delegato che ha disposto la proroga del termine del 31/12/2002 fino al 31/12/2004 per i Comuni non dotati di strumento urbanistico o di aree ASI o PIP, nelle more dell'adeguamento del Piano da effettuarsi sulla base delle indicazioni contenute nella Direttiva Europea 2000/53/CE e negli emanandi decreti legislativi di attuazione;
- con D.D. n. 261 del 27/04/2005 del Settore Tutela dell'Ambiente è stata rinnovata l'autorizzazione per 12 mesi, fino al 27/04/2006, nelle more della definizione dell'istruttoria relativa al progetto di adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. 209/2003;
- con D.D. n. 152 del 31/05/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata denegata l'approvazione del progetto di adeguamento, in quanto l'area su cui insiste l'impianto risulta in zona agricola "E" e rientra nella fascia a rischio idraulico dell'Autorità di Bacino nord occidentale, e prescritto alla ditta, ai sensi del D. Lgs 209/03, la delocalizzazione, concedendo nelle more l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per un periodo di tre anni, fino al 31/05/2009;
- con D.D. n. 141 del 08/06/2009 del Settore TAP Ecologia di Caserta (ora UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti), nelle more della definizione della verifica di assoggettabilità a VIA e dell'adeguamento con ampliamento dell'impianto al D. Lgs. 209/2003 è stata concessa una proroga dell'autorizzazione provvisoria al prosieguo dell'esercizio dell'attività di autodemolizione nell'attuale configurazione per 18 mesi, prorogata di 12 mesi con D.D. n. 369 del 09/12/2010, prorogata di altri 12 mesi con D.D. n. 4 del 10/01/2012, D.D. n. 4 del 09/01/2013 e per ulteriori 12 mesi con D.D. n. 21 del 14/01/2014, fino al 14 gennaio 2015;
- la ditta, in data 21/11/2008, con nota acquisita in pari data al prot. regionale n. 0977768, ha presentato il progetto di adeguamento dell'impianto con ampliamento, ai sensi del D. Lgs. 209/03;
- con D.D. n. 77 del 29/02/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente è stata volturata, per cessione d'azienda, l'autorizzazione concessa alla ditta Passariello Carmine in favore della ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE, legalmente rappresentata dal sig. Passariello Raffaele, nato a Torino il 24/03/1974;
- la ditta ha fornito un contratto di fitto, stipulato con la signora Passariello Mariannina, nata a San Felice a Cancellò (CE) il 11/01/1947 e residente a Torino, via Guido Reni 89 C.F. PSSMNN47A51H834I, redatto in data 01/02/2012 per la durata di 5 anni con scadenza 31/01/2017, debitamente registrato in Caserta il 6 aprile 2013, al n. 2673 serie 3;
- la ditta Passariello srl Autodemolizione, con nota del 3 gennaio 2015 acquisita al protocollo regionale n. 0004948 del 7 gennaio 2015, ha trasmesso a mezzo PEC istanza di proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale, a tutt'oggi ancora in corso presso la competente UOD 7 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale".

Considerato che

- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), nella seduta del 24/02/2015, il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n. 0129046 del 25/02/2015, esaminata la documentazione di rito, ha

espresso parere favorevole alla concessione della proroga nel sito attualmente occupato, per un periodo di 12 (dodici) mesi, con la seguente prescrizione:

- la ditta deve presentare il Documento delle Indagini Preliminari sull'area interessata, in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014, entro 30 giorni dalla notifica, assegnando alla stessa 90 giorni per completare le indagini preliminari ed avendo cura di comunicare agli Enti di riferimento almeno 15 giorni prima il cronoprogramma delle attività.

Considerato altresì, che la scrivente UOD:

- con nota, prot. n. 0012782 del 12/01/2015, ha chiesto al Comune di San Felice a Cancellò (CE) di esprimere il parere di competenza per la concessione della proroga, a tutt'oggi priva di riscontro;
- con nota, prot. n. 0012744 del 12/01/2015, ha chiesto alla Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006, un sopralluogo presso l'impianto;
- con nota, prot. n. 0012387 del 12/01/2015, essendo scaduta l'informativa antimafia, è stata inoltrata una nuova richiesta alla Prefettura di Caserta, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, a tutt'oggi priva di riscontro.
- con nota, prot. n. 0188656 del 18/03/2015, ha richiesto alla ditta di presentare, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, il Documento delle Indagini Preliminari in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16 giugno 2014, atteso che l'area su cui insiste l'impianto nel Comune di Marcianise (CE) è inserita nell'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1075A501, allegato al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013.

Rilevato che

- la Provincia di Caserta con nota prot. n. 16489 del 23/02/2015, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 01211964, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 13/02/2015, nel quale è stato rappresentato che l'impianto non ha subito alcuna modifica e/o variazioni da quanto verificato nei precedenti controlli, effettuati da personale del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti, e l'attività lavorativa è svolta correttamente;
- la ditta con nota del 25/03/2015, assunta in pari data al protocollo regionale n. 0207506, in merito alle indagini preliminari, ha comunicato che nel corso del procedimento di screening VIA, ha trasmesso in data 08/04/2013, la perizia di tecnico abilitato, attestante l'assenza di sostanze sul suolo e nel sottosuolo, in attuazione del Piano delle Indagini Preliminari richiesto dal Settore Valutazioni Ambientali allegando copia della documentazione;
- la scrivente UOD, con nota prot. n. 234462 del 03/04/2015, ha chiesto all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, un parere tecnico in merito alle Indagini Preliminari presentate dalla ditta, non ancora riscontrata.

Ritenuto che

- la scrivente UOD ha ritenuto convocare per una nuova valutazione la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI) per il giorno 7 aprile 2015, a seguito della nota ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, prot. n. 20031 del 01/04/2015, acquisita la prot. regionale n. 0231483 del 02/04/2015, alla quale è stato allegato il verbale del Gruppo istruttore VIA-VAS-VI dal quale emerge tra l'altro che "l'area dell'impianto risulta interessata da aree inondabili PTR (Piano Territoriale Regionale)";

- che nella precitata riunione, il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n. 0237951 del 08/04/2015, la CTI nel prendere atto della nota del Comune di San Felice a Cancellò, prot. n. 1763 del 20/02/2014, acquisita al prot. regionale n. 0125542 del 20/02/2014, nella quale si rappresenta che le particelle in argomento sono libere dal rischio idraulico, della nota dell'avv. Marco Dresda, trasmessa nell'interesse della ditta ed acquisita al prot. regionale n. 0236231 del 07/04/2015, nella quale si evidenzia che l'area non è soggetta ad alcun vincolo, ha proposto stante le osservazioni discordanti tra il Gruppo istruttore VIA-VAS-VI, il Comune di San Felice a Cancellò e la ditta, un approfondimento in sede di Conferenza di Servizi, in merito ai seguenti aspetti:
 - questione relativa all'inondabilità dell'area;
 - valutazione sull'opportunità di realizzare uno scarico sul suolo, come proposto dalla ditta, in alternativa alla gestione delle acque reflue come rifiuti (cfr. nota del 19/03/2015, acquisita al prot. regionale n. 0207506 del 25/03/2015);
 - questione relativa al condono edilizio dell'area sulla quale insiste l'impianto;
- nella medesima riunione la CTI, per quanto sopra riportato, ha ritenuto che possa essere concessa una proroga alla prosecuzione dell'attività sul sito esistente di n. 12 mesi, fatti salvi gli esiti della Conferenza di Servizi da convocare con urgenza;
- sussistono le condizioni, conformemente alle determinazioni della CTI, per procedere alla concessione di una proroga in favore della ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE per l'impianto, ubicato in San Felice a Cancellò alla via Schiavetti snc, per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, nelle more dell'esito della Conferenza di Servizi, della verifica di assoggettabilità a VIA e dell'adeguamento con ampliamento dell'impianto ai sensi del D. Lgs 152/2006;
- la ditta, ai fini della concessione della precitata proroga, dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria, atteso che la ditta ha depositato la polizza fideiussoria n. 33/13/26051, stipulata con la Compagnia Italiana di Previdenza,, Assicurazioni e Riassicurazioni SpA (Italiana Assicurazioni SpA) con sede legale in Milano alla via Traiano n. 18, Agenzia n. G33 sita in Sant'Agata dei Goti (BN) con inizio validità 30/01/2013 e scadenza 31/01/2015 in favore del Presidente della Regione Campania, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

VISTI

- la L.R. 10/98;
- il D. Lgs. n. 209/2003;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";

- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dallo stesso sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte di:

1. **Concedere** in favore della ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE la proroga all'esercizio dell'attività per 12 mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento e **fino al 9/04/2016**, del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato in San Felice a Canello alla via Schiavetti snc, Foglio 18, Particella 5586, di cui al Decreto del Presidente della G.R. - Commissario Delegato n. 62/DEC/97 e n. 205/DEC/98, nelle more dell'esito della Conferenza di Servizi, che sarà indetta a breve sugli aspetti indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, nonché della verifica di assoggettabilità a VIA e dell'adeguamento con ampliamento dell'impianto ai sensi del D. Lgs 152/2006, salvo anticipata conclusione dello stesso.
2. **Obbligare la ditta**
 - 2.1. ad estendere la garanzia fideiussoria fino al **9/04/2017** entro 45 giorni, a decorrere dalla data del presente provvedimento;
 - 2.2. ad attenersi alle eventuali prescrizioni, considerazioni ed osservazioni dell'ARPAC in merito alle Indagini Preliminari sul sito de quo, presentate dalla ditta, e sottoposte alla valutazione di merito dell'ARPAC con nota prot. n. 234462 del 03/04/2015.
3. **Stabilire che**
 - 3.1. in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia;
 - 3.2. in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà avviato il procedimento di revoca.
4. **Richiamare** i Decreti del Presidente della G.R. - Commissario Delegato n. 62/DEC/97 e n. 205/DEC/98 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **Notificare** il presente provvedimento alla Ditta PASSARIELLO SRL AUTODEMOLIZIONE.
6. **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di San Felice a Canello, all'ASL di Caserta distretto n. 27 di Maddaloni, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta e al PRA di Caserta per quanto di rispettiva competenza.
7. **Inviare** copia del presente atto all'Albo Nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.
8. **Trasmettere** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla UOD 7 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione", per l'aggiornamento della Banca Dati.

9. **Inoltare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim